

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

7° Settore – Contenzioso

DETERMINAZIONE n. 29 del 02/03/2016

OGGETTO: Ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso e per la cassazione della sentenza n° 3528/2015 della Corte di Appello di Napoli, 1ª sez. civile giudizio “Reccia Antonio c/ Comune di Grumo Nevano e Curia Arcivescovile di Aversa”. Nomina legale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di marzo alle ore 12,40;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/01/2009 con la quale è stata determinata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 08 del 28/01/2016 con la quale si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa dell'Ente;

Visto il decreto Sindacale n° 7 del 11/02/2016 prot. 1366, con il quale è stata attribuita al sottoscritto dott. Carlo Cirillo la Responsabilità del 7° Settore fino al 31/12/2016, individuando, altresì, quale supplente in caso di assenza o impedimento del titolare, il dott. Domenico Cristiano;

Visto il D.Lgs n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione

Premesso che con atto di citazione notificato in data 02/03/2004, il Sig. Reccia Antonio, nella qualità di titolare di un esercizio commerciale in Grumo Nevano alla via P.pe di Piemonte, civici 32/34/36 conveniva il Comune di Grumo Nevano e la Curia Arcivescovile avanti il Tribunale di Napoli;

Che assumeva l'istante, che a seguito della voragine verificatasi il giorno 07/08/2001 in via P.pe di Piemonte, a seguito della chiusura della strada per i lavori occorrenti a riportare lo status quo ante, lo stesso aveva subito forti perdite dell'attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari; che con delibera di G.C. n° 85/2004 l'Amministrazione Comunale provvedeva a costituirsi a mezzo dell'avv. Colomba Eccellente;

che il giudice adito con sentenza n° 51/2010, definitivamente pronunciando, rigettava la domanda attorea nei confronti del Comune di Grumo Nevano;

che con nota del 21/03/2011, l'avv. Eccellente provvedeva a notificare atto di appello da parte del Reccia avverso la suddetta sentenza;

che anche in questo giudizio, l'Amministrazione Comunale provvedeva a costituirsi a mezzo dell'avv. Colomba Eccellente;

che, instaurato il giudizio, il giudice di appello con sentenza n° 3528/2015 rigetta l'appello e riconferma l'impugnata sentenza;

che con nota del 23/02/2016 prot. 1810, l'avvocato Colomba Eccellente notificava all'Amministrazione ricorso per cassazione promosso dal Reccia Antonio avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza della corte di Appello;

Che con atto di Giunta Comunale n. 31 del 29/02/2016, si è ritenuto di costituire l'Ente in giudizio, dando mandato a questo Responsabile di provvedere, con proprio atto gestionale alla nomina del legale a tutela degli interessi del Comune, conferendogli mandato ad litem;

di dare mandato al Responsabile del 7 Settore contenzioso di riconoscere, gli onorari professionali così come previsti dalla delibera n° 11/2010 del Commissario Prefettizio, e pertanto la somma complessiva di € 2.537,60 (2.000,00 oltre IVA e c.p.a.), nonché spese vive anticipate e documentate;

Visto l'art. 163 c.1 del D.Lgs 267/2000, il quale dispone: “se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati dalla contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli Enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsto nell'ultimo Bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”.

visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programmi dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto di dover provvedere all'impegno,

DETERMINA

di nominare l'avv. Colomba Eccellente, con studio legale in Grumo Nevano alla via P.zza T. Romano, 5, quale difensore degli interessi del Comune di Grumo Nevano nel giudizio di cui in premessa, conferendogli mandato ad litem;

di impegnare al competente capitolo 3500 del PEG 2016 in corso di formazione la somma di € 2.537,60, come da preimpegno prenotato n° 16/16 del 29/02/2016;

di liquidare con ulteriore atto determinativo le competenze professionali ad incarico ultimato, e a presentazione di regolare fattura;

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2015.

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE
dott. Carlo Cirillo

Visto di regolarità contabile
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Lì _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE
dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ reg. _____

Il responsabile della pubblicazione